

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00011492

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo morto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito vercellese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ intaglio/ pittura

MIS - MISURE

MISN - Lunghezza 165

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Ridipinture, riparazione del pollice della mano destra e delle dita del piede sinistro.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La statua raffigura il Cristo disteso a terra con la mano sinistra sul ventre ed il braccio destro disteso lungo il corpo. Un perizoma bianco gli copre i fianchi.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri: Nuovo Testamento. Personaggi: Gesù Cristo.

NSC - Notizie storico-critiche

Il Cristo proviene dalla Confraternita un tempo di Santo Spirito ed ora chiesa di San Giuseppe. E' ricordato per la prima volta nei "Libri contabili" della suddetta confraternita nel 1825, quando il Cav. Luigi Mella fece un'offerta per la formazione del Cristo. E' perciò di questi anni l'esecuzione della statua, che doveva essere terminata nel 1825, quando si pensò di modificare il feretro che la conteneva, ma il progetto venne abbandonato per mancanza di fondi, finchè, nel 1867, fu affidata a Giovanni Giordano l'esecuzione di un'urna in vetro ancora oggi conservata nella chiesa di San Giuseppe. L'opera si inserisce nel novero delle "machine" processionali di Vercelli e, nonostante la datazione tarda, presenta forti legami con la scultura settecentesca di carattere devozionale e popolare. I particolari realistici del costato e dei piedi di Cristo, il secco modellato del perizoma e della chioma, non privi di una certa rozzezza, fanno pensare ad uno scultore in contatto con l'ambiente biellese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 20918

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bussi V.

BIBD - Anno di edizione

1972

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome	Angelino L.
FUR - Funzionario responsabile	Romano G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)